

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCIDENTALE AL
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**
di cui all'art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa Autorità portuale di Genova

1. PREMESSA

In via preliminare occorre evidenziare che con l'articolo 7, co. 1, del d.lgs n. 169/2016 sono state soppresse le Autorità portuali di cui alla legge 84/1994, tra cui le Autorità portuali di Genova e di Savona ed istituita nel caso di specie l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (di seguito ADSP).

Il successivo co.8 del citato articolo prevede che la gestione contabile e finanziaria di ciascuna AdSP debba essere disciplinata da un regolamento proposto dal Presidente dell'AdSP, deliberato dal Comitato di gestione di cui all'articolo 9 del medesimo D.lgs. 169/2016 e approvato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Nelle more dell'approvazione del Regolamento di contabilità dell'AdSP si applica il Regolamento della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa AdSP (cfr. art. 22, co.4 d.lgs. 169/2016).

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 è stato, quindi, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e risulta composto dai seguenti documenti:

- I) preventivo finanziario;
- II) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- III) preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati:

1. bilancio triennale 2017-2019;
2. relazione programmatica del Presidente;
3. tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31.12.2017;
4. programma triennale delle opere 2017-2019 ex articolo 21 del d.lgs. 50/2016 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2017;
5. pianta organica del personale e consistenza numerica del personale in servizio all'1\03\2017.

ivi inclusa la presente:

6. relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Si rappresenta inoltre che il bilancio è corredato dall'allegato 6 "Missioni di spesa" e dall'allegato del piano integrato dei conti.

Si dà atto che gli schemi riguardanti il rispetto dei limiti di spesa così come disposti dalla Legge n. 122/2010, dalla Legge n. 135/2012, dalla Legge n. 228/2012 e dalla Legge n. 89/2014, risultano inseriti nella relazione al bilancio 2017 e rispecchiano quanto riportato nella nota MIT prot. n. 27639 del 13/10/2016.

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

In termini generali si osserva che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 presenta un saldo di competenza negativo pari ad € - 30.240.600,00, utilizzando parte dell'avanzo vincolato per € 1.366.759 e di quello non vincolato per € 31.607.659; ne segue che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2017, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2016, ammonterà ad € 194.691.663,81.

La Tabella 1 riporta i saldi di gestione e il saldo di competenza derivante dal bilancio di previsione per l'anno 2017.

Tabella 1

SALDI DI GESTIONE e RISULTATO DI ESERCIZIO	SINTESI RISULTATI DEL BILANCIO		PREV. 2017
	I - Entrate correnti		94.159.500
	I - Uscite correnti		67.584.100
	Saldo Gestione corrente		26.575.400
	II - Entrate in conto capitale		62.937.000
	II - Uscite in conto capitale		119.753.000
	Saldo gestione in conto capitale		-56.816.000
	III - Entrate Finanziarie e Partite di giro		11.118.000
	III - Uscite Finanziarie e Partite di giro		11.118.000
	Saldo Gestione Oneri Finanziari e Partite di Giro		0
RISULTATO DI ESERCIZIO		-30.240.600	
Utilizzo Avanzo Vincolato		1.366.759	
Utilizzo Avanzo Non Vincolato		-31.607.359	

a) Preventivo finanziario

La Tabella 2 raccoglie in Titoli i dati relativi alla previsione delle entrate e delle uscite per l'anno 2017, rispetto a quelli definitivi previsti per l'anno 2016.

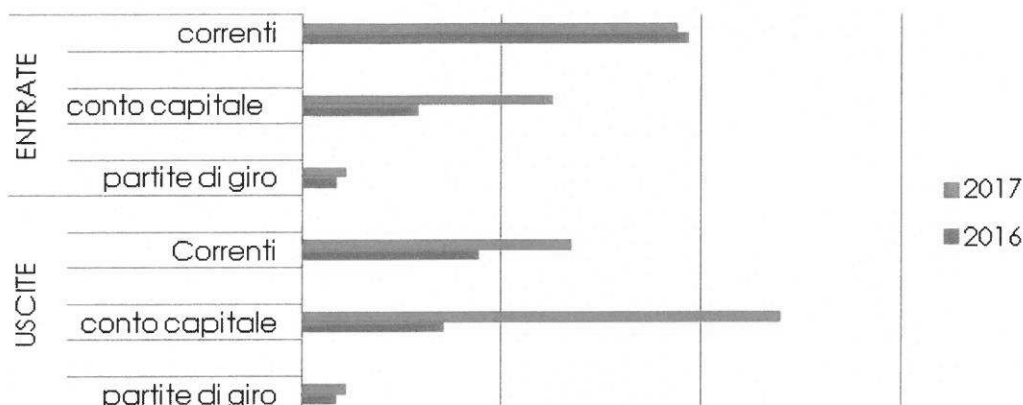
Le Entrate complessivamente previste ammontano ad € 168.214.500, in crescita di circa il 25 % rispetto a quelle definitivamente previste per l'anno precedente, € 135.008.903. Le Uscite complessivamente previste per l'anno 2017 ammontano ad € 198.455.100, registrando un incremento del 123 % rispetto a quelle definitivamente previste per l'anno precedente, € 89.013.952.

Tabella n. 2

TITOLI		PREV. 2017	PREV. 2016	Diff.in +/-
ENTRATE	I - Entrate correnti	94.159.500	96.952.812	-2.793.312
	II - Entrate in conto capitale	62.937.000	29.096.446	33.840.554
	III - Partite di giro	11.118.000	8.959.645	2.158.355
	TOTALE ENTRATE	168.214.500	135.008.903	33.205.597
USCITE	I - Uscite correnti	67.584.100	44.544.504	23.039.596
	II - Uscite in conto capitale	119.753.000	35.509.803	84.243.197
	III - Partite di giro	11.118.000	8.959.645	2.158.355
	TOTALE SPESE	198.455.100	89.013.952	109.441.148

La Tabella 3 riporta ai fini comparativi i confronti sintetici dei citati Titoli di Bilancio.

Tabella 3 A-C



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - SINTESI A SEZIONI CONTRAPPOSTE E RAFFRONTO CON ASSESTATO 2016

AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2016 228.077.263,81

	ENTRATE			USCITE	
	2017	2016		2017	2016
Tasse Portuali	30.200.000,00	29.941.338,41	Oneri per organi ente	395.000,00	547.723,17
Tassa ancoraggio	16.700.000,00	16.135.303,21	Spese per il personale	23.470.290,00	21.575.768,95
Sovrattassa Merci	5.200.000,00	5.084.793,32	Spese di Funzionamento	6.003.460,00	3.291.601,23
Addizionale sovrattassa Security	3.000.000,00	3.043.622,48	Spese per Prestazioni istituzionali	16.380.980,00	12.069.811,64
Canoni Patrimoniali	1.015.000,00	1.124.584,55	Interessi passivi	2.330.000,00	2.017.823,84
Canoni Demaniali	33.600.000,00	36.841.412,32	Imposte e Tasse	2.276.500,00	1.984.638,18
Interessi attivi	115.500,00	149.284,71	Spese per liti, oneri vari e accantonamenti	16.727.870,00	3.057.136,71
Altre entrate	4.329.000,00	4.632.473,27			
ENTRATE CORRENTI	94.159.500,00	96.952.812,27	SPESE CORRENTI	67.584.100,00	44.544.503,72

SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE 26.575.400,00 52.408.308,55

	2017		2016			2017		2016	
	Cessione di partecipazioni	0,00	0,00	Opere e fabbricati		43.145.000,00	10.609.644,81	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	22.235.000,00
Contributo dello Stato per opere	31.435.000,00	2.940.000,00	Manutenzioni straordinarie	13.440.000,00	5.527.805,78				
Mutui e altri debiti finanziari	27.000.000,00	20.000.000,00	Immobilizzazioni materiali ed immateriali	15.698.000,00	1.708.383,24				
Altre entrate in conto capitale	4.502.000,00	1.505.446,04	Altre uscite in conto capitale	8.860.000,00	4.214.965,48				
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0,00	4.651.000,00	TFR cessazioni	1.178.000,00	588.836,72				
			Rimborso Mutui e altri debiti finanziari	15.197.000,00	12.860.166,77				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	62.937.000,00	29.096.446,04	USCITE IN CONTO CAPITALE	119.753.000,00	35.509.802,80				

SALDO DELLA GESTIONE CAPITALE -56.816.000,00 -6.413.356,76

PARTITE DI GIRO 11.118.000,00 8.959.645,02 **PARTITE DI GIRO** 11.118.000,00 8.959.645,02

TOTALE ENTRATE 168.214.500,00 135.008.903,33 **TOTALE USCITE** 198.455.100,00 89.013.951,54

AVANZO DI GESTIONE -30.240.600,00 45.994.951,79

AVANZO COMPLESSIVO PRESUNTO AL 31/12/2017 194.691.663,81

3

Entrate per Unità Previsionale di Base

UNITA' PREVISIONALE DI BASE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2016	VARIAZIONI
UPB 1.01 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0,00	281.760,00	-281.760,00
UPB 1.02 - Entrate diverse	94.159.500,00	96.671.052,27	-2.511.552,27
UPB 2.01 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	4.325.000,00	1.285.953,16	10.539.046,84
UPB 2.02 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	31.435.000,00	7.591.000,00	23.844.000,00
UPB 2.03 - Entrate derivanti da accensione prestiti	27.177.000,00	20.219.492,88	6.957.507,12
UPB 3.01 - Entrate per partite di giro	11.118.000,00	8.959.645,02	2.158.354,98
Totale complessivo	168.214.500,00	135.008.903,33	40.705.596,67

Uscite per Unità Previsionale di Base

UNITA' PREVISIONALE DI BASE	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2016	VARIAZIONI
UPB 1.01 - Spese di funzionamento	29.868.750,00	25.415.093,35	4.453.656,65
UPB 1.02 - Interventi diversi	16.380.980,00	12.069.811,64	4.311.168,36
UPB 1.03 - Oneri comuni di parte corrente	20.834.370,00	7.059.598,73	13.774.771,27
UPB 1.04 - Unità per Trattamenti di Quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
UPB 1.05 - Accantonamenti per rischi ed oneri	500.000,00	0,00	500.000,00
UPB 2.01 - Investimenti	102.881.000,00	22.649.636,03	87.731.363,97
UPB 2.02 - Oneri comuni in conto capitale	16.872.000,00	12.860.166,77	4.011.833,23
UPB 2.03 - Accantonamento per spese future e ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00
UPB 3.01 - Uscite per partite di giro	11.118.000,00	8.959.645,02	2.158.354,98
Totale complessivo	198.455.100,00	89.013.951,54	116.941.148,46
RISULTATO DI GESTIONE	-30.240.600,00	45.994.951,79	-76.235.551,79

Entrate

Prendendo come riferimento il bilancio gestionale, le entrate correnti (Titolo I) previste per l'anno 2017 ammontano complessivamente a € 94.159.000, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di - € 2.793.312.

Esaminando i valori assoluti delle entrate correnti, queste sono costituite principalmente da: i) gettito della tassa portuale, € 30.200.000 (cap. E1.1110); ii) gettito della tassa di ancoraggio, € 16.700.000 (cap. E1.1120); iii) sovrattassa sulle merci, € 5.200.000 (cap. E1.1140); iv) addizionale sovrattassa sulla security, € 3.000.000 (cap. E1.1150); v) canoni di affitto di beni patrimoniali, € 1.015.000 (cap. E1.1210); vi) introiti per canoni demaniali, € 33.600.000 (cap. E1.1220).

Confrontando il suindicato decremento (- € 2.793.312.) rispetto all'esercizio 2016 è possibile rilevare che le variazioni più significative fanno riferimento a:

- "Tasse portuali e di ancoraggio", + 939 mila euro, in relazione alle previsioni di andamento dei traffici nell'esercizio 2017.
- "Canoni Demaniali", -3,241 milioni di euro, in relazione alla fatturazione nel 2016 di partite straordinarie di indennizzo.
- "Recuperi e rimborsi diversi", -107 mila euro, per partite straordinarie accertate nell'esercizio 2016 afferenti il recupero di quanto indebitamente erogato ai dipendenti per effetto dell'applicazione del D.L. 78/2010 ed il recupero straordinario di spese di rsu.

Le entrate in conto capitale (Titolo II) complessivamente previste per l'anno 2017 ammontano ad € 62.937.000, costituite principalmente dai trasferimenti dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali, € 31.435.000, e dalla previsione di utilizzo dei mutui, € 27.000.000.

Al riguardo, si rileva che la previsione riferita ai citati trasferimenti tiene tra l'altro conto dell'ultima tranche del contributo dello Stato per opere di cui alla legge n. 43/2005, pari ad € 2.940.000 (cap. E1.2514), nonché dell'entrata di € 28.495.000 (cap. E1.2515) riferita ai contributi derivanti dalla compartecipazione dell'AdSP al gettito I.V.A., con particolare riferimento alla ripartizione del "Fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti" di cui all'art. 18-bis della legge n. 84/1994.

Le entrate complessivamente previste in conto capitale contemplano una maggiore previsione rispetto all'anno precedente pari a euro 33.840.554. Tale maggiore previsione risulta positivamente influenzata dalle operazioni finanziarie a medio e lungo termine, + 7 milioni di euro, e dai contributi derivanti dal fondo IVA, + 28,5 milioni di euro, e negativamente influenzata dall'assenza di "Trasferimenti dagli Enti", che nel 2016 prevedeva una entrata straordinaria di € 4.651.000,00 da parte della Comunità Europea.

La suddetta previsione di utilizzo dei mutui per € 27.000.000, prevede un contratto di mutuo che dovrebbe essere stipulato nel corso dell'esercizio aderendo alla Convenzione stipulata dalla soppressa Autorità portuale di Savona con un istituto di credito al fine di finanziare parte degli interventi previsti nell'elenco annuale delle opere 2017.

In relazione a tale voce, il Collegio, richiamando i contenuti della relazione del Presidente e i documenti di bilancio evidenzia che l'ente ha oggi una esposizione debitoria di circa 292 milioni di euro per operazioni finanziarie già formalizzate ed in corso di utilizzo.

Su tale ammontare il debito residuo rispetto al finanziato ammonta a circa 219 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio non può che segnalare che, a risorse invariate, sembra esaurita la capacità di indebitamento del nuovo ente.

Uscite

Le uscite correnti (Titolo I) previste per l'anno 2017 ammontano complessivamente ad € 67.584.100, costituite essenzialmente da: i) oneri per gli organi dell'ente € 395.000; ii) oneri per il personale, € 23.470.290; iii) spese di funzionamento, € 6.003.460; iv) uscite per prestazioni istituzionali, € 16.380.980; v) interessi passivi, € 2.330.000; vi) imposte e tasse, € 2.276.500; vii) spese per liti e oneri vari, € 16.727.870.

Le uscite correnti presentano un incremento di 23,039 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in linea generale, l'incremento delle spese è da ricondursi all'armonizzazione e relativa gestione delle due sedi dell'AdSP neo costituita. Le variazioni più significative riguardano:

- gli "Oneri per il personale in attività di servizio" che registrano un incremento complessivo di 1,5 milioni di euro in parte correlati alla previsione nel 2017 degli incrementi contrattuali previsti dal CCNL (+234 mila euro) e degli oneri previdenziali e assistenziali connessi (+ 382 mila euro): tali incrementi derivano da diversi elementi che incidono sulla dinamica retributiva: le previsioni 2017 includono gli incrementi contrattuali previsti dal CCNL vigente e riguardanti l'ultima tranche che nell'esercizio 2017 avrà impatto sull'intero anno; sono inclusi gli incrementi previsti dagli accordi di contrattazione aziendale già vigenti per entrambe le sopresse autorità portuali; è previsto il completamento dell'organico già considerato nei piani di fabbisogno di personale dei cessati enti. Con riferimento alla voce "Oneri della contrattazione decentrata o aziendale", il valore 2017 si incrementa di + 486 mila euro comprendendo gli oneri della contrattazione aziendale del personale della ex Autorità di Savona.

Al riguardo, in considerazione dell'applicabilità del Titolo I del d.lgs. 165/2001 all'AdSP, non può non segnalarsi la conseguente applicabilità delle norme di contenimento della spesa come ad esempio quella sul trattamento accessorio (cfr. art. 1, co. 236, L. 208/2015).

- "Prestazioni di terzi per manutenzioni" +511 mila euro derivanti da adeguamento a standard di sicurezza sui luoghi di lavoro e ad analisi e certificazioni in materia ambientale.
- "Acquisto di materiali di consumo" +137 mila euro per maggiori spese dovute all'approvvigionamento del magazzino sottoscorta e combustibile per riscaldamento nonché a maggiori oneri per l'acquisto di ricambi dei mezzi tecnici.
- "Materiali di economato" +57 mila euro per la prevista acquisizione di tessere e badge per l'entrata in porto.
- "Vestiaro" +59 mila euro per maggiori oneri previsti per rinnovo abbigliamento adeguato a standard di sicurezza sui luoghi di lavoro;

- “Servizi ed attività strumentali” (+467 mila euro) per maggiori oneri legati a servizi di supporto per licenze e software nonché di servizi relativi a certificazioni ISO per la sicurezza.
- “Spese legali, giudiziali e varie” (+1,054 milioni di euro) dovute alla trasposizione all’esercizio 2017 delle spese relative ai procedimenti ancora pendenti.
- “Premi di assicurazione” (+41 mila euro) per maggiori spese relative a premi assicurativi per infortuni dei dipendenti e altre assicurazioni.
- “Spese diverse” (+79 mila euro) per maggiori oneri relativi alle quote associative, a spese per gare d’appalto e infine ad altre spese diverse per il Servizio legale.
- “Spese per servizi di vigilanza e security” (+1,503 milioni di euro) per maggiori oneri legati alle spese di vigilanza ai varchi portuali a supporto dei piani di security previsti.
- “Manutenzioni e riparazioni parti comuni” (+400 mila euro) in ragione di interventi specialistici al sistema ferroviario portuale e a maggiori oneri per la manutenzione delle parti comuni tra le quali il restauro conservativo di Palazzo San Giorgio, e la gestione e manutenzione del sistema di illuminazione nonché delle aree comuni del bacino di Savona e di Vado.
- “Spese promozionali e propaganda” (+307 mila euro) per il programma di attività promozionali da realizzarsi nel 2017 a cura della AdSP;
- “Spese per pulizia e bonifica aree portuali” (+1,012 milioni di euro) per maggiori costi connessi in gran parte alle bonifiche da amianto ed a maggiori oneri di smaltimento per la chiusura della discarica di Scarpino per il territorio genovese (500 mila) e bonifiche e pulizie del bacino portuale savonese (600 mila).
- “Interessi passivi, spese e commissioni bancarie” (+312 mila) per oneri connessi alle erogazioni su operazioni finanziarie slittate al 2017 in ragione della tempistica del Programma delle opere.
- “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori” (+12,719 milioni di euro) per la protratta pendenza e trasposizione al 2017 dei procedimenti afferenti, in particolare, le cause per mesotelioma del vecchio Consorzio Autonomo del Porto.

I documenti contabili in esame sono stati redatti nel rispetto dei limiti di spesa, in ottemperanza alla sopra richiamata circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 27639 del 13 ottobre 2016.

Il Collegio conferma il rispetto dei limiti di spesa così come indicati dal D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), dal D.L. n. 95/2012 (convertito in legge 135/2012), dalla Legge n. 228/2012 e dal D.L. n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014) in merito alla riduzione dei “consumi intermedi” per un valore complessivo del 15% delle spese sostenute nell’esercizio 2010. Di tale rispetto si dà evidenza nei prospetti allegati.

Le voci di spesa “Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza”, “Spese per missioni nazionali e/o internazionali” e “Spese per attività di formazione” prevedono variazioni compensative nel rispetto dell’invarianza dei complessivi tetti di spesa. Tale possibilità è prevista dall’articolo 50, comma 4, del Decreto Legge n. 66/2014.

Il capitolo “Oneri vari e straordinari” riporta la somma da versare all’Erario a seguito dell’applicazione delle citate normative pari a € 2.065.931,57 come evidenziato nella Tabella 4 sotto riportata.

Tabella 4

RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ALL'ERARIO	
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 61, comma 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2017	83.817,36
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 2, commi 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2017	0,00
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 8, comma 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	953.312,70
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 50, comma 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2017	476.656,35
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 6, comma 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2017	552.145,16
TOTALE	2.065.931,57

Le uscite in conto capitale (Titolo II) previste per l'anno 2017 ammontano ad € 119.753.000, costituite principalmente da investimenti in immobili ed opere, € 78.820.000, finalizzate all'attuazione del programma di interventi infrastrutturali, nonché all'acquisto di beni immateriali, € 13.853.000, al rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine, € 15.020.000, nonché a trasferimenti passivi in conto capitale, € 7.185.000.

Le uscite in conto capitale registrano un incremento, rispetto all'esercizio 2016, di euro 84.243.197,20. Le variazioni più significative riguardano:

- i capitoli "Opere e fabbricati" +36,1 milioni di euro, "Opere e fabbricati a finanziamento statale" +22,2 milioni di euro e "Manutenzione straordinaria" +6,9 milioni di euro sono correlati agli interventi previsti nell'Elenco Annuale delle Opere 2017 che comprende in parte una traslazione dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017 delle opere dello scalo genovese e la realizzazione di infrastrutture pubbliche nello scalo savonese;
- il capitolo "Fondo Accordi Bonari" registra una variazione in meno di 3,6 milioni di euro in relazione alla riprogrammazione delle opere per l'annualità 2017.
- "Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni immobili" (+1,041 milioni di euro), "Acquisti di mobili macchine da ufficio" (+431 mila euro) in ragione di spese non effettuate nel 2016, traslate al 2017.
- Il capitolo "Acquisto di beni immateriali" +12,516 milioni di euro dovuti in gran parte a oneri per l'acquisto di servizi e studi relativi a progetti tra cui il servizio di progettazione della nuova Torre piloti e della nuova Diga Foranea del Porto di Genova nonché l'acquisto di nuovi software di interesse per l'Ente (ad esempio, il nuovo sito internet e la nuova procedura per la gestione del personale).

La voce "Immobilizzazioni immateriali" contempla, altresì, come già indicato l'onere connesso con la gestione del Port Community System del Porto di Genova, onere che è stato ridefinito in 671 mila euro complessivi in coerenza con il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 30.12.16 tra Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e UIRNet.

- Il capitolo "Trattamento di Fine Rapporto" registra un incremento di +589 mila euro in coerenza con le cessazioni previste nel corso del 2017;
- il capitolo "Trasferimenti passivi in conto capitale" (+ 5,96 milioni di euro) presenta una maggiore spesa riferita al programma concernente l'acquisizione degli immobili della località "Gheia" del comune di Vado Ligure. L'importo trova esatta corrispondenza con la voce "Riscossione di altri crediti" dell'entrata;
- il capitolo "Restituzioni e rimborsi diversi in conto capitale" (+1,675 milioni di euro) quale restituzione di parte del contributo finanziario dell'Unione Europea a favore di progetti di interesse comune nel settore delle reti trans europee dei trasporti (TEN-T);
- il capitolo "Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine" (+ 2,379 milioni di euro) presenta una maggiore spesa quale previsione del rimborso della quota capitale delle rate dei mutui contratti dall'Ente, secondo il piano finanziario predisposto dall'Ente.

Le spese per partite di giro, allocate al Titolo III, ammontano ad € 11.118.000 e pareggiano con le corrispondenti entrate. Le somme previste in partite di giro si riferiscono alle ritenute previdenziali e fiscali operate sulle competenze spettanti al personale e sui compensi dei professionisti, da versare, successivamente, agli Enti competenti.

Per quanto concerne il preventivo economico, nella seguente Tabella vengono riportati i dati sintesi:

Tabella 5

A) Valore della produzione	96.344.000,00
B) Costi della Produzione	77.281.397,05
Saldo (A-B):	19.062.602,95
C) Proventi e Oneri Finanziari	(2.185.162,18)
E) Proventi e Oneri Straordinari	3.500.000,00
Risultato prima delle imposte:	20.377.440,77
Imposte dell'esercizio (IRAP)	1.579.235,00
Avanzo economico	18.798.205,77

I dati inseriti nel preventivo economico come costi e ricavi dell'esercizio sono correlati alle entrate e spese correnti del preventivo finanziario.

Gli ammortamenti sono stati determinati, secondo le norme e le regole contabili, sulla presumibile consistenza patrimoniale del 2016. Il preventivo economico accoglie inoltre gli accantonamenti e le altre componenti economiche che non generano partite finanziarie.


Conclusivamente, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Roma, 07/04/2017

Il Collegio

Dr. Gianluca Paganà  Presidente

Dr. Ennio Crisci  Membro

Dr.ssa Gigliola Fiorani  Membro

97